



NEWSLETTER DI MARZO 2024

[FONTE AI]



- | | |
|--|----------------|
| 01. GOVERNO - PUBBLICATO IL DECRETO PNRR 2024 | PAG. 02 |
| 02. SICUREZZA - PATENTE A CREDITI PER AZIENDE NEI CANTIERI | PAG. 07 |
| 03. ISTAT - L'ISTITUTO DI STATISTICA E L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE | PAG. 08 |
| 04. INPS - INTERAZIONE CON L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE | PAG. 08 |
| 05. INPS CONDONO DELLA SANZIONI PER CONTRIBUTI OMESSI | PAG. 09 |
| 06. MINISTERO TRASPORTI - LETTERA DI VETTURA ELETTRONICA | PAG. 10 |
| 07. GIURISPRUDENZA - LA CARTA ETICA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE | PAG. 11 |
| 08. AMBIENTE - LA TUTELA DELL'AMBIENTE NELLA LEGISLAZIONE EUROPEA | PAG. 11 |
| 09. ODONTOIATRIA - INTELLIGENZA ARTIFICIALE E PRASSI ODONTOIATRICA | PAG. 14 |
| 10. PRIVACY - INTELLIGENZA ARTIFICIALE E PRIVACY NEI SERVIZI SANITARI | PAG. 16 |
| 11. QUALITÀ - SISTEMI DI GESTIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE | PAG. 17 |
| 12. CALENDARIO - ADEMPIMENTI E SCADENZE DI MARZO 2024 | PAG. 19 |

01. GOVERNO – PUBBLICATO IL DECRETO PNRR 2024

Il **Decreto PNRR 2024 approvato** nel Consiglio dei ministri del 26 febbraio 2024 e **pubblicato in Gazzetta Ufficiale [GU Serie Generale n.52 del 02-03-2024]** introduce importanti novità: assunzioni e semplificazioni burocratiche nel mondo delle PA, della scuola, del lavoro e per le famiglie. Il testo mira ad attuare gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza **[PNRR]**. Il **Decreto-legge “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”**, in vigore dal giorno seguente alla sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, poi dovrà essere convertito in legge dal Parlamento **entro due mesi**. In attesa del completamento del suo iter legislativo, spieghiamo per punti, **quali novità introduce il Decreto PNRR 2024**.

1] NUOVE ASSUNZIONI NELLE PA

Il **Decreto PNRR 2024** prevede delle misure di rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni responsabili delle misure PNRR e dei soggetti attuatori. Infatti, crea le basi per le nuove assunzioni in alcune PA mediante:

- ***l’incremento della dotazione organica del Ministero dell’Agricoltura, con la possibilità di utilizzare esperti in analisi e valutazione delle politiche pubbliche;***
- ***l’aumento della dotazione organica del Ministero della Salute, con l’aggiunta di un posto di funzione dirigenziale di livello generale nell’ambito dell’Ufficio di Gabinetto del Ministro;***
- ***l’incremento del fondo per le assunzioni a tempo indeterminato del personale in servizio presso gli Uffici speciali per la ricostruzione;***
- ***l’aumento della dotazione organica, nonché l’inserimento del Presidente CNEL tra i membri della cabina di regia PNRR. Prevista anche l’attribuzione di nuove funzioni in quanto il Consiglio è la sede per l’Italia del Comitato nazionale per la produttività di cui alla raccomandazione del Consiglio della UE.***

Previste anche misure a favore del **Ministero del Turismo**, tra cui la possibilità di avvalersi di società controllate dallo Stato operanti nel settore dei servizi informatici. Nonché, delle misure relative al personale del **Ministero dell’Interno**, come la riduzione dell’anzianità di servizio richiesta per accedere alla qualifica di viceprefetti e il divieto di comando, distacco o altre assegnazioni per il personale civile dell’Interno.

2] MISURE PER LA SCUOLA

Il provvedimento consente al Ministero dell’istruzione di effettuare **nuove assunzioni di personale** e di **prorogare i contratti dell’organico aggiuntivo ATA**. In particolare, il testo agevola la **proroga dei contratti ATA** per l’organico aggiuntivo **PNRR** e **Agenda SUD**, finanziati a valere sulle risorse del Piano Nazionale. Inoltre, il nuovo Decreto PNRR 2024, tra le misure per la **scuola**, prevede la possibilità, con decreto del MIM di concerto con il MEF, di consentire **l’anticipazione delle assunzioni anche relative alle annualità successive**. Questo strumento consentirà di gestire eventuali disallineamenti tra le facoltà assunzionali e gli obiettivi intermedi del Piano. Tra gli interventi contenuti nel Decreto PNRR 2024 vi sono anche **semplificazioni** a favore

degli ITS Academy e gli Istituti tecnici e professionali, nonché nuove regole per la scuola di alta formazione. Previste anche misure in **materia di sport** relative alla riprogrammazione delle risorse per la realizzazione di palestre e di snellimento delle procedure di appalto.

Per conoscere nel dettaglio **tutte le misure** previste dal nuovo Decreto:.

3] MISURE PER L'UNIVERSITÀ

Il Decreto PNRR 2024 prevede anche misure in materia di università e ricerca che includono:

- **accelerare e semplificare le procedure per la creazione di alloggi e residenze per studenti universitari** al fine di migliorare l'accessibilità e l'adeguatezza delle strutture abitative per gli studenti;
- **introdurre misure per il riconoscimento dei crediti formativi** al fine di agevolare la mobilità degli studenti e favorire il completamento tempestivo degli studi universitari;
- **implementare misure per migliorare l'istruzione post-universitaria**, mirando a fornire opportunità di formazione e specializzazione in settori rilevanti per il mercato del lavoro;
- **per quanto riguarda la ricostruzione di carriera e l'inquadramento dei ricercatori, dei dirigenti di ricerca e dei professori**, prevede il riconoscimento del periodo di servizio maturato presso l'università di provenienza con un trattamento economico non inferiore a quello attribuito presso la stessa istituzione. Questo mira a garantire un trattamento equo e adeguato per il personale accademico.

4] REGOLE 2024 CONCORSO MAGISTRATURA TRIBUTARIA

Con il Decreto PNRR 2024 arrivano anche le regole del **concorso della magistratura tributaria 2024**. Il testo prevede le disposizioni sul bando e le prove per la selezione di **146 magistrati tributari** da inserire presso le corti di giustizia tributaria di primo e secondo grado.

In **questo approfondimento** spieghiamo **come si svolgerà il concorso per la magistratura tributaria nel 2024**, quali sono i requisiti di accesso e come si svolgeranno le selezioni e le prove secondo le nuove regole.

5] BONUS BADANTE PER ASSISTENZA AGLI OVER 80

Il Governo ha introdotto un bonus per coloro che assumono **badanti per assistere anziani non autosufficienti di almeno 80 anni**. Il bonus consiste nell'esenzione totale dei contributi previdenziali e assicurativi a carico del datore di lavoro domestico con un **ISEE fino a 6.000 euro**, per assunzioni o trasformazioni a tempo indeterminato di contratti di lavoro domestico per assistenza agli anziani già titolari dell'indennità di accompagnamento. Il bonus badanti previsto per il 2024-2025 consiste in una **decontribuzione totale fino a 3.000 euro** all'anno per il datore di lavoro domestico, con scadenze e durata che vanno da aprile 2024 al dicembre 2025, per un totale di 24 mesi di contribuzione totale. Si tratta di una importante novità a sostegno delle famiglie.

Il provvedimento si affianca al **Decreto anziani 2024**, che include anche altre misure di welfare per gli anziani, come la telemedicina, il servizio civile per gli anziani e l'accesso alle cure palliative.

6] ARRIVA L'IT WALLET E NUOVE REGOLE CAD

La norma accelera la digitalizzazione, con modifiche al **Codice dell'amministrazione digitale [CAD]**. Si istituisce il “**Sistema di portafoglio digitale italiano [Sistema IT-Wallet]**”, come soluzione di portafoglio digitale pubblico. L'Agenzia per l'Italia Digitale adoterà le linee guida sugli standard tecnologici e le soluzioni tecniche, mentre la gestione dell'infrastruttura è affidata a PagoPA SpA e all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

La disciplina del sistema è delegata a **Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri**, concordati con i Ministri dell'economia e delle finanze e per la Pubblica Amministrazione, sentito il Garante per la protezione dei dati personali. Decisa anche la revisione dei processi di **dematerializzazione documentale**, nonché la previsione che, per tali finalità il dipartimento per la trasformazione digitale si avvalga dell'Istituto Poligrafico dello Stato, che, a sua volta, può avvalersi di concessionari di pubblici servizi. Inoltre, il testo provvede a modificare la **disciplina in materia di pignoramento di crediti verso terzi**, avviare la digitalizzazione del casellario giudiziario e introdurre modifiche in tema di giustizia riparativa.

7] SICUREZZA, BONUS DATORI DI LAVORO VIRTUOSI

Il Governo introduce una sorta di bonus, cioè una **premialità per i datori di lavoro che dimostrano comportamenti virtuosi nella gestione dei rapporti di lavoro**. Le misure preventive e incentivanti includono legami tra l'erogazione di benefici normativi e contributivi e il rispetto della disciplina del lavoro e della legislazione sociale. Allo stesso tempo, sono previste misure repressive, come sanzioni penali al posto di quelle amministrative, derivanti da una precedente depenalizzazione. Queste riguardano casi di **somministrazione fraudolenta di lavoratori**, utilizzo illecito di lavoratori e somministrazione abusiva con sfruttamento di minori.

8] ASSUNZIONI ISPettorATO DEL LAVORO

Il Decreto-legge, poi, introduce delle misure per la prevenzione e il contrasto del lavoro irregolare, nonché per rafforzare l'attività di accertamento e contrasto delle violazioni contributive. Sarà dunque potenziato il **personale ispettivo in materia di lavoro presso l'Ispettorato Nazionale del Lavoro**, il **Nucleo dei Carabinieri**, l'**INPS** e l'**INAIL** per i controlli sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'Ispettorato Nazionale del Lavoro cioè, è autorizzato ad assumere **250 unità di personale a tempo indeterminato nell'area funzionari**, specificamente nella famiglia professionale degli ispettori di vigilanza tecnica salute e sicurezza, posizione economica F1, per gli anni 2024-2026. Queste assunzioni avverranno senza la necessità di seguire le procedure di mobilità previste e comporteranno un aumento della dotazione organica per le unità aggiuntive.

9] STABILIZZAZIONE PERSONALE MINISTERO GIUSTIZIA

Il Min. Giustizia è autorizzato a **stabilizzare dipendenti assunti a tempo determinato**, che:

- **hanno lavorato per almeno 24 mesi continuativi nella qualifica ricoperta;**
- **sono in servizio fino al 30 giugno 2026.**

Come? Mediante selezione comparativa basata sui distretti territoriali e gli uffici centrali. Ciò

avverrà a partire dal 1° luglio 2026, nel rispetto delle facoltà assunzionali e dei posti disponibili. Allo stesso modo, il Segretariato generale della Giustizia amministrativa è autorizzato a stabilizzare dipendenti a tempo determinato, con un aumento della dotazione organica e selezione comparativa, a partire dallo stesso periodo

10] IMPRESE, ARRIVA LA “PATENTE A CREDITI”

Il Decreto PNRR 2024 prevede un nuovo sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi, noto come “**patente a crediti**” obbligatoria per coloro che intendano operare nell’ambito di cantieri edili. Tale patente è attiva dal 1° ottobre 2024. Introduce anche l’estensione del regime di solidarietà nell’obbligazione retributiva e contributiva, verifica di congruità del costo della manodopera negli appalti pubblici e privati.

11] OK AL PIANO DI TRANSIZIONE 5.0

È prevista l’istituzione del “**Piano transizione 5.0**” che concede agevolazioni fiscali nella forma del credito d’imposta alle imprese che investono in tecnologie innovative. Tra gli altri aiuti alle imprese anche delle misure urgenti per assicurare la continuità operativa degli impianti ex Ilva.

12] ADI E SFL, ISEE INCLUDE ANCHE TITOLI DI STATO

La norma modifica alcuni requisiti per i beneficiari di **Assegno di Inclusione e Supporto formazione e lavoro**. Ossia, al fine di favorire il supporto alle categorie più vulnerabili del **Programma GOL**, l’articolo 1, comma 183 della **Legge di Bilancio 2024**, non si applica ai beneficiari dell’Assegno di inclusione e ai destinatari dell’indennità per supporto formazione e lavoro. Questo significa che per tali categorie, nel calcolo dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente [ISEE], fino a un valore totale di 50.000 euro, vengono considerati anche i titoli di Stato. Inoltre, sono inclusi i prodotti finanziari che rientrano nella categoria dei risparmi con obbligo di rimborso assistito dalla garanzia dello Stato. Ciò, a differenza di quanto prevede la **Legge di Bilancio 2024**.

13] MONITORAGGIO MASE SU ECOBONUS E SISMABONUS

Il Decreto introduce anche disposizioni in materia di controlli sugli interventi di efficientamento energetico. Cioè il Governo prevede che il MASE pubblichi sul proprio sito l’elenco delle **asseverazioni** relative alla fruizione delle detrazioni fiscali in materia di Ecobonus per l’efficienza energetica e Sismabonus.

14] NASCE IL PORTALE PER LE CERTIFICAZIONI SANITARIE

Il Decreto PNRR 2024 introduce misure in materia di salute. In particolare, si rafforza il ruolo e le competenze di **Agenas** nell’attuazione del progetto PNRR riguardante il **Fascicolo Sanitario Elettronico**. Poi, il testo consente il riutilizzo della **piattaforma creata per la verifica del Green Pass**, validata a livello europeo, anche per altre e future certificazioni sanitarie. Sono inserite disposizioni in materia di trattamento di dati personali relativi alla Salute e misure riguardanti interventi sulle infrastrutture ospedaliere.

15] POTENZIAMENTI PER LA GESTIONE DEL PNRR

Il Decreto interviene sulla *governance* per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza [PNRR] e il

Piano Nazionale di Coesione [PNC] prevedendo diverse azioni:

- **incremento della dotazione economica del Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia** per gli anni 2024 2026;
- **autorizzazione della spesa** per interventi non finanziati con le risorse del **PNRR** per gli anni **2024 2029**;
- **disciplina del monitoraggio degli interventi finanziati con risorse PNRR al 31 dicembre 2023**, con l'attivazione di poteri sostitutivi in caso di ritardi o inerzie da parte dei soggetti attuatori. Si disciplinano anche le azioni di recupero in caso di mancato o incompleto raggiungimento degli obiettivi finali dei programmi **PNRR**, accertato dalla Commissione europea;
- **assegnazione al Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione europea**, integrato a tal fine, delle attività di prevenzione e contrasto alle frodi e agli altri illeciti sui finanziamenti connessi al **PNRR**;
- **incremento della composizione della Struttura di missione per il PNRR** presso la Presidenza del Consiglio;
- **nomina di Commissari straordinari per accelerare specifiche iniziative**, tra cui:
 - Commissario straordinario per la realizzazione di nuovi posti letto per universitari.
 - Commissario straordinario per gli interventi di recupero, rifunzionalizzazione e valorizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata non più finanziati con risorse **PNRR**.
 - Commissario per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura;
- **consente alle Regioni ed Enti locali di ricorrere all'indebitamento per finanziare operazioni di ricapitalizzazione e capitalizzazione di società a partecipazione pubblica**. Vale per quelle aventi ad oggetto la realizzazione di infrastrutture pubbliche, qualora le perdite, anche ultrannuali risultino assorbite in un piano approvato dall'Autorità competente;
- **la rimodulazione delle fonti di finanziamento degli interventi ferroviari ricompresi nella M3-C1 del PNRR** e alla ricognizione delle risorse nazionali che si rendono disponibili a seguito della rimodulazione **PNRR** per le misure di competenza del MIT, da finalizzare all'aggiornamento per il 2024 del contratto di programma con RFI– parte investimenti;
- **istituisce presso ciascuna Prefettura, Ufficio territoriale di Governo, una cabina di coordinamento presieduta dal Prefetto o da un suo delegato**. Ha il compito di definire un piano di azione per l'efficace attuazione dei programmi previsti dal **PNRR** in ambito provinciale.

16] NUOVE PROCEDURE SEMPLIFICATE NELLE PA

Il testo del Decreto mette in campo anche delle procedure di accelerazione e snellimento per l'attuazione del **PNRR** e del **PNC**. Ossia, prevede:

- **ulteriori misure di semplificazione delle procedure finanziarie** per l'utilizzo delle risorse **PNRR**. Arriva anche la previsione di un'anticipazione, alle amministrazioni interessate, del 30% del costo dei singoli interventi da effettuare;

- **disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni;**
- **che le amministrazioni titolari di interventi non più finanziati sul PNRR, provvedano al recupero delle somme già erogate.** Previsto un meccanismo che consenta anche con compensazioni finanziarie la realizzazione degli interventi;
- **disposizioni in materia di investimenti infrastrutturali, anche relativi a piccole opere. Ma anche, misure per i piani urbani delle città metropolitane,** per i progetti di rigenerazione urbana e per la prevenzione dei rischi idrogeologici.
- **che le procedure semplificate per gli interventi PNRR continuino ad applicarsi ai procedimenti in corso,** anche con riguardo agli interventi di cui all'allegato al Decreto Semplificazioni [Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77], spiegato in **questa guida**], non più finanziati con risorse PNRR;
- **che, nel limite delle risorse disponibili, continuino ad applicarsi le disposizioni relative al rafforzamento e al supporto della capacità amministrativa.** Ma anche quelle del reclutamento di personale, conferimento di incarichi, nonché le semplificazioni dei procedimenti amministrativi e contabili previste dalla legislazione vigente per il PNRR;
- **che per gli interventi non più finanziati dal PNRR e PNC restino confermate le assegnazioni per l'incremento prezzi dei materiali.** Ciò purché gli interventi siano integralmente finanziati a valere su risorse a carico delle amministrazioni e siano aggiornati i cronoprogrammi;
- **misure per il trasferimento delle funzioni dei Commissari alla struttura di missione ZES.**

02. SICUREZZA – PATENTE A CREDITI PER AZIENDE E PROFESSIONISTI NEI CANTIERI

Decreto-legge e patente a crediti: decorso, rilascio e crediti

Riguardo al sistema di qualificazione, il **Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19** con l'articolo 29, comma 19, apporta importanti cambiamenti relativamente all'**art. 27** del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Il '**nuovo**' **articolo 27**, come sostituito dal DL, introduce un **Sistema di qualificazione** delle imprese e dei lavoratori autonomi tramite crediti e a decorrere dal **1° ottobre 2024**, le imprese e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili saranno tenuti al possesso di una patente a crediti. Si riporta quanto presente nel nuovo articolo 27 [Sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi tramite crediti]. Nel comma 1 si indica che "a far data dal **1° ottobre 2024** e all'esito della integrazione del portale di cui al comma 9, sono tenuti al possesso della patente di cui al presente articolo le imprese e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili di cui all'articolo 89, comma 1, lettera a)].

La **patente** è rilasciata, in formato digitale, dalla competente sede territoriale dell'Ispettorato nazionale del lavoro subordinatamente al possesso dei seguenti requisiti da parte del responsabile legale dell'impresa o del lavoratore autonomo richiedente:

iscrizione alla camera di commercio industria e artigianato;

✓ **adempimento, da parte del datore di lavoro, dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori**

dell'impresa, degli obblighi formativi di cui all'articolo 37;

- ✓ *adempimento, da parte dei lavoratori autonomi, degli obblighi formativi previsti dal presente decreto;*
- ✓ *possesso del documento unico di regolarità contributiva in corso di validità (DURC);*
- ✓ *possesso del Documento di Valutazione dei Rischi [DVR];*
- ✓ *possesso del Documento Unico di Regolarità Fiscale [DURF].*

Il comma 3 ricorda che la patente "è dotata di un punteggio iniziale di **trenta crediti** e consente ai soggetti di cui al comma 1 di operare nei cantieri temporanei o mobili di cui all'articolo 89, comma 1, lettera a], con una dotazione pari o superiore a quindici crediti".

Dunque, con una dotazione inferiore a quindici crediti non si consente alle imprese e ai lavoratori autonomi di operare nei cantieri temporanei o mobili.

03. ISTAT - L'ISTITUTO DI STATISTICA E L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Come noto l'**Istat**, l'Istituto nazionale di statistica, produce e diffonde dati su vari aspetti della società e dell'economia italiana. Esso utilizza l'intelligenza artificiale [IA] per migliorare la qualità e la flessibilità delle sue informazioni, integrando fonti diverse come dati amministrativi, statistici e provenienti da Big data. L'**Istat** fornisce anche dati sull'uso delle tecnologie digitali e dell'IA nelle imprese italiane, confrontandoli con gli obiettivi e le medie europee. **L'Istat partecipa inoltre al Programma nazionale per la cultura, la formazione e le competenze sull'IA.**

Il punto sulle nuove opportunità offerte dalle piattaforme digitali per la misurazione e le analisi di fenomeni emergenti e la valutazione delle policy e delle attività delle pubbliche amministrazioni a livello nazionale, regionale e locale. L'**Istat** rappresenta l'infrastruttura che garantisce l'offerta informativa più ampia, attraverso una maggiore granularità, flessibilità e multidimensionalità dei dati, facendo un uso integrato di fonti diverse: amministrative, statistiche, provenienti da Big data.

Nel 2023, il 60,3% delle piccole e medie imprese [PMI] italiane ha raggiunto almeno un livello base di **intensità digitale** [56% la media Ue27]. Il target europeo 2030 è del 90%. Tra le imprese con almeno 10 addetti il 41,9% ha acquistato servizi di cloud computing di livello medio-alto e il 51,9% di livello intermedio e sofisticato [35% la media Ue27, 75% l'obiettivo europeo 2030].

Gli indicatori del Digital Economy Society Index per le PMI che vendono online migliorano molto lentamente. In aumento le imprese che usano almeno due social media [da 22% a 27%]. Nell'uso di dispositivi e **Sistemi intelligenti** controllati via Internet [IoT] le imprese italiane con almeno dieci addetti sono ottave in Europa.

04. INPS - INTERAZIONE CON L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Nel quadro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza [PNRR], l'Istituto ha avviato una **sperimentazione** basata sull'**Intelligenza Artificiale di tipo generativo**.

L'utente potrà quindi "conversare" con un **Assistente virtuale intelligente**, dopo aver effettuato una richiesta sul **motore di ricerca** del sito dell'INPS. L'Assistente fornirà risposte puntuali e aiuterà a orientarsi tra le prestazioni e i servizi offerti dall'Istituto. In via sperimentale, oltre al supporto sul

motore di ricerca, nell'area "Pensione e Previdenza/Domanda di pensione" è offerto un secondo tipo di servizio veicolato sempre dall'Assistente virtuale che permette di sottoporre domande più approfondite sulla prestazione "[Opzione donna](#)". In questo caso è possibile ricevere risposte attinenti sia alle circolari della prestazione che alle procedure operative. A seguire, il servizio risponderà anche su altre prestazioni. Come sempre l'Istituto garantisce la privacy e la sicurezza dei dati dei suoi utenti anche nell'utilizzo di questo servizio, la cui sperimentazione durerà quattro settimane. Con l'introduzione del modello di Intelligenza Artificiale di tipo generativo nel motore di ricerca del portale, l'INPS continua a investire in innovazione tecnologica per fornire servizi di qualità e si pone come punto di riferimento per l'accesso semplice e veloce alle informazioni.

05. [INPS](#) - CONDONO DELLA SANZIONI PER CONTRIBUTI OMESSI

Il nuovo Decreto PNRR [*articolo 30, DL 19/2024*] contiene una serie di misure per l'**emersione del lavoro irregolare**, fra le quali è compresa una sorta di **sanatoria** per le imprese che regolarizzano spontaneamente la propria posizione versando i contributi.

Introdotti anche nuovi strumenti di **ravvedimento** in aggiunta a quelli già previsti, con sconti sulle sanzioni per omesso versamento dei contributi e per evasione.

CONTRIBUTI OMESSI: CONDONO SANZIONI

Per quanto riguarda il **mancato versamento dei contributi**, il decreto interviene sull'*articolo 116, comma 8, della legge 388/2000*.

Dal 1° settembre 2024, **niente sanzione** se si provvede spontaneamente al versamento dei contributi omessi o insufficienti, in un'unica soluzione, **entro 120 giorni** e comunque prima di contestazioni o richieste da parte degli enti impositori. Finora, invece, era prevista in tutti i casi una sanzione pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5,5 punti [comunque non superiore al 40% dell'importo dei contributi o premi non corrisposti entro la scadenza di legge]; questa regola resta immutata, ma viene esclusa la sanzione a fronte del pagamento entro 120 giorni.

RAVVEDIMENTO PER EVASIONE CONTRIBUTIVA

Per «registrazioni, denunce o dichiarazioni obbligatorie omesse o non conformi al vero, poste in essere con l'intenzione specifica di non versare i contributi o premi mediante l'occultamento di rapporti di lavoro in essere, retribuzioni erogate o redditi prodotti» è prevista una **sanzione** civile del 30% l'anno, che non può comunque superare il 60% dell'importo dei contributi o premi non corrisposti. Resta la possibilità di **ravvedimento** facendo la denuncia **entro 12 mesi** e pagando poi il dovuto entro i successivi 30 giorni con una sanzione civile pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5,5 punti, e comunque non superiore al 40% dei contributi omessi. Introdotta poi una nuova possibilità di versamento, entro **90 giorni** dalla denuncia, con una sanzione pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 7,5 punti. Il **pagamento rateale**, con sanzioni analoghe a quelle sopra esposte, determinate in base al momento in cui viene pagata a prima rata. In pratica, se la prima rata si paga entro 30 giorni dalla denuncia si applica il tasso maggiorato di 5,5 punti, se invece il versamento avviene dopo 30 giorni ma entro il termine dei 90 giorni la maggiorazione sale a 7,5 punti.

SCONTO PER CHI ADERISCE SUBITO

Infine, viene introdotta una nuova ipotesi di **regolarizzazione** anche successiva all'accertamento. Se la situazione debitoria viene rilevata d'ufficio oppure in seguito a verifiche ispettive dagli enti impositori, scatta una **riduzione delle sanzioni del 50%** pagando il dovuto entro 30 giorni dal verbale, anche in forma rateale.

06. MINISTERO TRASPORTI - LETTERA DI VETTURA ELETTRONICA

La **lettera di vettura elettronica E-CMR** dovrà essere installata su tutti i **veicoli industriali**. Nell'Aula della **Camera**, con 214 voti favorevoli, è stata infatti definitivamente approvata l'adesione della Repubblica italiana al Protocollo addizionale alla Convenzione sul contratto di **trasporto internazionale di merci** su strada concernente la **lettera di vettura elettronica**. **Questo importante passo legislativo, già approvato dal Senato, segna un'evoluzione significativa nei processi di trasporto merci su strada.**

Innovazione nei trasporti internazionali

La lettera di **vettura elettronica** è un documento emesso attraverso **comunicazioni elettroniche**, che contiene le stesse informazioni della versione cartacea. L'E-CMR è disponibile sui **dispositivi mobili dell'autista** per la registrazione dell'ora e del luogo di partenza e arrivo. Può contenere eventuali note sullo **stato del carico**, inclusi anche allegati come foto e documentazione, e la firma per la presa o l'**avvenuta consegna della merce sarà digitalizzata**. Questa innovazione mira a **semplificare e modernizzare i processi logistici**, consentendo una gestione più efficiente delle operazioni di **trasporto internazionale di merci** su strada. Le procedure di emissione devono garantire l'integrità dei dati dall'inizio alla fine del processo.

Impatto e vantaggi della digitalizzazione nel trasporto merci

L'adozione della **lettera di vettura elettronica** offre numerosi vantaggi, tra cui **una maggiore tracciabilità delle merci**, una riduzione dell'uso della carta e una semplificazione delle procedure amministrative. Inoltre, contribuisce a una maggiore **sostenibilità ambientale**, riducendo l'impatto derivante dalla produzione e dall'uso di documenti cartacei. Questo passo verso la digitalizzazione dei trasporti internazionali testimonia l'impegno dell'Italia nel **promuovere l'efficienza e l'innovazione nel settore logistico**, posizionandosi all'avanguardia nelle pratiche di trasporto merci su strada a livello globale.

07. MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - LA CARTA ETICA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Finalmente qualche istituzione si è mossa. Onore al merito per il Cepej, la commissione europea per la **efficienza della giustizia** del Consiglio d'Europa, che ieri ha pubblicato la prima carta etica per l'utilizzo di sistemi intelligenti sia per assumere decisioni giudiziarie sia per l'utilizzo di tools da parte di **avvocati** e operatori del sistema. E' probabile che l'impressione relativa ai cinque principi fondamentali sia di una certa vaghezza. Ma in questo momento, forse, vale più il segnale di attenzione riguardo l'impatto che l'utilizzo di algoritmi, soprattutto di machine learning, possono avere sui **diritti fondamentali delle persone** garantiti dalla Convenzione e dei diritti dell'Uomo e dalla Convenzione

per la protezione dei dati personali n.108.

La [Carta etica](#), spiega il Consiglio d'Europa, è indirizzata sia alle **start up legaltech**, che progettano piattaforme di nuovi servizi, sia agli sviluppatori di tools, sia alle autorità a cui spetta la decisione di regolamentare questo campo, sia alle professioni giuridiche, magistrati, avvocati e notai.

Se da una parte il **Consiglio Europeo** è consapevole che l'utilizzo di questa disciplina può aumentare l'efficienza dei **sistemi giudiziari**, nel contempo avverte che gli operatori devono garantire un approccio **“responsabile e rispettoso dei diritti fondamentali”**, e tra questi soprattutto il diritto alla non discriminazione, proprio a sottolineare il pericolo principale che si annida nei data set e negli algoritmi che vi operano. Il Cepej ha così individuato i cinque principi che dovrebbero essere linee guida prescrittive nel campo della **AI applicata alla giustizia**:

1] Rispetto dei diritti fondamentali, assicurandosi che il design, la realizzazione e l' applicazione di nuovi servizi e tools basati su AI siano con essi compatibili;

2] Principio di non discriminazione: in particolare prevenendo lo sviluppo o la intensificazione di qualsiasi forma di discriminazione tra individui o gruppi di individui;

3] Principio di qualità e sicurezza: soprattutto con riguardo ai processi di predisposizione di data set e di elaborazione delle decisioni, utilizzando fonti certificate e con l'apporto multidisciplinare di diverse competenze. La raccomandazione è che la processazione di dati debba avvenire sulla base di originali certificati ed integri in ogni fase. Garantendo, *sa va san dir*, la **cyber security**;

4] Principio di trasparenza, imparzialità e correttezza: occorre rendere accessibili i modelli e gli algoritmi utilizzati nelle decisioni giudiziarie rendendoli comprensibili e a disposizione di audit di autorità indipendenti. La predisposizione di un sistema di certificazione sarebbe auspicabile;

5] Principio del Under user control, che potremmo definire *della garanzia dell'intervento umano* ossia precludere un approccio deterministico nell'utilizzo dei tools, garantendo che gli attori siano pienamente consapevoli e possano tornare padroni della propria decisione. Questo principio è particolarmente strategico in ambito giudiziario, dove il giudice deve mantenere il potere di verificare l'output intelligente rispetto al caso specifico, per garantire l'effettiva applicazione del diritto al caso specifico. Ogni utente dovrà essere informato della natura della soluzione proposta tramite AI, le possibili opzioni e del diritto di ricorso.

08. AMBIENTE - LA TUTELA DELL'AMBIENTE NELLA LEGISLAZIONE EUROPEA

A partire dal nuovo millennio, la **legislazione europea** [e nazionale] si è sempre più fatta carico della **tutela dell'ambiente**. La complessità e la ricchezza della tematica hanno condotto all'elaborazione di un quadro normativo altrettanto ricco e complesso, ma diretto in sostanza da poche linee guida fondamentali. Sia la politica italiana, soprattutto mediante il **Decreto legislativo 152/06** [testo unico ambientale], sia quella europea, con molteplici **Direttive** tra cui la **2004/35/CE**, sono state guidate nelle rispettive regolamentazioni in tema ambientale dai principi di precauzione, prevenzione e correzione dell'inquinamento alla fonte, nonché dalla regola **“chi inquina paga”**.

NORMATIVA EUROPEA SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE

La **normativa europea** sull'ambiente è particolarmente ricca, e ha raggiunto negli anni un notevole

livello di articolazione. In generale si basa sugli **articoli 11 e 191-3 del Trattato** sul funzionamento dell'Unione **[TFUE]**, per cui la tutela dell'ambiente è un obiettivo primario in ragione della lotta ai cambiamenti climatici e dello sviluppo sostenibile. Nel dettaglio, poi, sono state emanate moltissime leggi apposite per perseguire i suddetti scopi. Ricordiamo, tra le più recenti:

- La **Direttiva 2010/75/UE** sulla riduzione dell'inquinamento dell'industria;
- Il **Regolamento 850/2004/CE** in materia di trasporto di sostanze inquinanti;
- Il **Regolamento 1272/2008/CE** sulle emissioni inquinanti nell'atmosfera e nei terreni;
- Soprattutto, la succitata **Direttiva 2004/35/CE**, che ha normato il principio del "**chi inquina paga**".

Le politiche degli organi europei su ambiente, sicurezza e salute dipendono in generale dal **Programma di Azione per l'Ambiente [PAA]**, emanato periodicamente dalla Commissione; il primo risale al 1973 e ormai è giunto alla settima edizione. Il **PAA** definisce gli obiettivi futuri dell'**UE** in tema di ambiente e avanza diverse proposte strategiche in proposito, concernenti anche l'impiego delle risorse e una progettazione sul lungo periodo degli interventi legali.

L'ottavo **PAA** fissa come **obiettivi da raggiungere entro il 2024**, tra gli altri, una migliore applicazione della normativa vigente sull'ambiente, nonché l'armonizzazione della stessa con le varie decisioni politiche, assieme a un incremento della collaborazione e del coinvolgimento delle attività economiche e dei singoli cittadini [specie i giovani] nel processo di tutela operativa dell'ambiente.

Tutto questo riguarda, naturalmente, ogni genere di tematica connessa all'ambiente: prevenzione dell'inquinamento [dell'acqua, dell'aria, del terreno e acustico, a causa del rumore], utilizzo sostenibile delle risorse, riciclo dei rifiuti, protezione del suolo, igiene ambientale, progettazione edilizia eccetera. A guidare i **PAA** e le conseguenti normative sono **alcuni principi generali**, in parte già definiti dall'Atto Unico Europeo del 1986 e perfezionati fino a oggi.

- **Precauzione.** Prevede che, in presenza di un pericolo ambientale sconosciuto o non previsto, si adottino misure cautelari commisurate al rischio stesso e alle evidenze note fino a quel momento.
- **Prevenzione.** Comporta l'attuazione di un codice di condotta, che vada dalle norme antincendio ai controlli forestali, necessario a prevenire possibili danni ecologici gravi e conosciuti.
- **Correzione dell'inquinamento alla fonte.** Implica che la risoluzione di un problema d'inquinamento vada rivolta non solo a limitare i danni ma a evitarne del tutto lo sviluppo, estirpandone le cause alla radice.
- **Sussidiarietà.** Richiede che ogni ente gestisca le questioni di tutela ambientale in proporzione alla loro vicinanza e se necessario prestando la propria assistenza all'organismo competente.
- **Chi inquina paga.** Detto anche principio di responsabilità ambientale, prevede semplicemente che il singolo o l'azienda responsabile del danno ambientale abbiano il dovere di pagarne la riparazione. Nonostante la sua importanza, questo principio ha finora conosciuto una difficile applicazione, soprattutto nel contesto dei rapporti tra l'UE e i singoli Stati.

LA NORMATIVA NAZIONALE SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE

L'Italia, complici anni di cementificazione incontrollata che hanno condotto peraltro a una grave

situazione di emergenza idrogeologica, ha dovuto assumere negli ultimi anni **impegni** sempre crescenti in materia di sicurezza dell'**ambiente**.

Tra le leggi in vigore a riguardo ricordiamo:

- Il **D. Lgs. 152/2006**, d'importanza capitale, con l'aggiornamento dei D. Lgs. 208/2006 e 128/2010;
- il **D. M. 5 febbraio 1998** sulle procedure per il recupero di scarti inquinanti, come l'amianto o altri materiali che causano malattie;
- il **D. Lgs. 59/2005** sull'autorizzazione integrata ambientale [AIA];
- il **D. M. 27 settembre 2010** su rifiuti ed emissioni di gas.

Il decreto 152/2006 costituisce il **Testo Unico Ambientale [TUA]**, e viene specificato ulteriormente dal Decreto 208/2008, denominato "**Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente**". Nonostante alcune mancanze, queste leggi sono state una vera medicina in soccorso dell'ambiente italiano. Il **Decreto 208/2008** ha rafforzato il ruolo dell'**Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**, che si dedica a ricerca e monitoraggio sull'ambiente; inoltre, l'ufficio dell'ISPRA può essere contattato liberamente tramite telefono o mail per richiedere consulenza e documentazione a riguardo. Il **TUA**, invece, disciplina la maggior parte dell'area della **tutela ambientale**, conferendo peraltro più doveri e poteri al **Ministero dell'Ambiente**, nell'ottica di un costante controllo dei rischi, degli adempimenti previsti dalla legge, della sorveglianza dei sistemi di valutazione dei rischi e della gestione delle sanzioni. In Italia, comunque, per alcuni manager o soggetti con **P.IVA**, per operatori della sicurezza sanitaria e sociale o del servizio di prevenzione degli incendi, e per **RSPP**, dipendenti e datore di lavoro di alcuni tipi d'impresa o settore, sono fortemente consigliati degli appositi **corsi di formazione** sul tema.

LE VALUTAZIONI AMBIENTALI VAS E VIA

Il **TUA [Testo Unico Ambientale]**, tra le altre cose, regola gli obblighi relativi alla **valutazione impatto ambientale [VIA]** e alla **valutazione ambientale strategica [VAS]**.

- La **VIA** consiste nello studio dell'impatto ambientale che potrebbe derivare dalla realizzazione di un'opera qualsiasi, come l'esecuzione di bandi e contratti di appalti per la costruzione di un edificio, l'ampliamento di macchine, impianti mobili, strutture o cantieri, eccetera. A livello europeo, la **VIA** è stata introdotta dalla Direttiva 85/337/CEE, recepita in Italia con la legge 349 del 1986.
- La **VAS**, invece, valuta il possibile impatto ambientale dell'attuazione di un qualunque progetto o programma, per esempio un piano regolatore dell'amministrazione comunale. La **VAS** è accolta nella legislazione europea con la direttiva 2001/42/CE, e in Italia il TUA l'ha affiancata alla **VIA**.

Nella prassi e nella tecnica, i modelli standard di **VIA** e **VAS** sono **molto simili** e hanno anche il **medesimo scopo**: la protezione della qualità della vita, della salute, dei diritti, dell'ambiente e della sicurezza dei luoghi in questione, la prevenzione di infortuni ai lavoratori e danni alla natura, la tutela delle risorse naturali e della biodiversità. La **differenza** tra le due consiste in questo: mentre la **VIA** è un'analisi preventiva del singolo aspetto di **un'opera**, la **VAS** concerne **un piano più ampio**, che

comprende l'aspetto di quell'opera assieme a molte altre. La VAS va effettuata già in fase di progettazione, mentre la **VIA** durante la realizzazione del piano.

09. ODONTOIATRIA - L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA PROCEDURE ODONTOIATRICHE

L'intelligenza artificiale [AI] è "*un processo computerizzato che mira a riprodurre l'intelligenza umana o animale e che trova applicazione in una vasta gamma di campi [ad esempio, apprendimento automatico, elaborazione del linguaggio naturale e robotica]*" **[1]**.

Questa viene già applicata ad una vasta gamma di specialità, non solo all'interno dell'area medica ma anche concernenti l'area matematica, finanziaria, ingegneristica e commerciale **[2]**.

Lo scopo e la modalità di applicazione dell'**Intelligenza Artificiale** sono però sempre gli stessi: **l'imitazione del processo decisionale umano facendo emergere correlazioni e principi in seguito ad un utilizzo logico e ad un'analisi matematica dei dati di partenza.**

In tal modo, le decisioni umane dovrebbero teoricamente essere facilitate e più accurate, poiché tutti gli aspetti, pro e contro relativi ad una determinata questione/patologia vengono presi in considerazione dalla macchina che, una volta vagliati tutti i dati disponibili, elabora la soluzione migliore **[3,4]**.

UNA "MEDICINA DI PRECISIONE" PERSONALIZZATA E PREVENTIVA

In ambito medico, l'intelligenza artificiale potrebbe così condurre ad una migliore comprensione delle malattie all'interno delle diverse popolazioni del mondo e dei diversi individui attraverso l'analisi computerizzata e l'estrapolazione di un'ampia gamma di dati. Si potrebbe così giungere alla cosiddetta "medicina di precisione", ossia una medicina personalizzata, basata su **interventi preventivi e terapeutici** non su larga scala, bensì **mirati ai singoli specifici individui**. Si tratta di una medicina che tiene conto delle differenze individuali in termini di genetica, stile di vita, alimentazione, familiarità, riuscendo così ad individuare le terapie più idonee al singolo caso clinico **[5]**.

ODONTOIATRIA PREDITTIVA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI: IL RUOLO DELL'AI

Nell'ambito odontoiatrico, sfruttando i principi alla base del *deep learning*, l'intelligenza artificiale sta iniziando ad entrare nelle attività e nei programmi per ciò che concerne l'odontoiatria predittiva e la diagnostica per immagini **[6]**.

In ortodonzia, alcuni programmi già consentono il **rilevamento automatizzato di punti di riferimento cefalometrici** sulle teleradiografie latero-laterali, di cambiamenti radiografici risultanti da trattamenti ortodontici non estrattivi e la previsione di crescita e sviluppo **[7,8]**.

AI NELL'ANALISI RADIOGRAFICA

Nell'odontoiatria conservativa, i meccanismi di intelligenza artificiale vengono applicati principalmente **nell'analisi delle radiografie endorali** per diagnosticare carie interprossimali, dello smalto e per capire l'effettiva estensione in dentina **[9]**. L'analisi della scala di grigi per i diversi pixel presenti nella radiografia risulta infatti utilizzata per discriminare la presenza o meno di carie e la loro grandezza. Seguendo lo stesso principio, l'analisi delle radiografie endorali consente ad alcuni sistemi di

AI di rilevare patologie endodontiche e l'anatomia dei canali radicolari, suggerendo la difficoltà di un eventuale trattamento canalare **[10]**.

Sempre per quanto concerne l'analisi radiografica, in parodontologia e implantologia l'intelligenza artificiale risulta utile per **capire le tipologie di difetto osseo** presenti e per fare una valutazione del rischio di sviluppo delle patologie parodontali/perimplantari, in seguito, ad esempio, all'osservazione della scomparsa della lamina dura **[11,12]**.

Inoltre, il **deep learning** in questo campo può anche consentire il riconoscimento del tipo di impianto presente nell'osso, nel caso in cui si debba trattare un paziente che ha posizionato un impianto e di cui non si conosce il tipo **[13]**.

AI IN AMBITO PROTESICO E MAXILLO-FACCIALE

In ambito protesico, l'analisi occlusale e il riconoscimento di segni parafunzionali risultano ad oggi ancora in fase di studio, sebbene gli studi preliminari risultino incoraggianti **[14]**.

In **chirurgia maxillo-facciale**, invece, l'intelligenza artificiale risulta utile per la **pianificazione dei casi chirurgici di chirurgia orto gnatica e oncologica** **[15]**. Ulteriori applicazioni potrebbero riguardare la visualizzazione dell'estensione dell'osteonecrosi dei mascellari nella CBCT **[16]**.

Anche la diagnosi dei disturbi temporomandibolari di origine anatomica e del carcinoma squamoso delle mucose orali potrebbero beneficiare dall'applicazione di algoritmi di deep learning **[17,18]**.

PROSPETTIVE E LIMITI DELL'AI IN ODONTOIATRIA

I suddetti impieghi rappresentano solo l'inizio dei possibili utilizzi dell'intelligenza artificiale in odontoiatria. Tuttavia, **sebbene per vari aspetti questi algoritmi risultino accurati e precisi, trovano alcuni limiti**. Per esempio, l'indicazione da parte dei sistemi di intelligenza artificiale dei punti di riferimento dei tessuti duri e molli nelle aree del **menton** e del **pogonion** sulle teleradiografie spesso non risulta accurata, dal momento che la posizione e l'inclinazione del mento sono difficilmente prevedibili con una radiografia o con una foto fatta di profilo **[14]**.

Inoltre, gli step riguardanti la **ricostruzione dell'immagine CBCT**, il processo di **segmentazione** e la **pianificazione chirurgica** risultano ancora passaggi delicati in cui gli algoritmi di **deep learning** possono commettere **errori con conseguenze anche importanti** **[15]**.

Risulta inoltre necessario conoscere il meccanismo di funzionamento degli algoritmi **[3,4]** e, data la complessità di questa nuova tecnologia e le criticità intrinseche riguardo i suoi utilizzi in ambito medico, non è escluso che in futuro possano emergere **figure mediche professionali nuove** **[19]**.

L'impiego dell'AI in odontoiatria avrà sicuramente un impatto significativo, che andrà però valutato a seconda della branca e dell'applicazione clinica ed extra clinica che i software avranno.

10. PRIVACY - INTELLIGENZA ARTIFICIALE E PRIVACY NEI SERVIZI SANITARI

Il **Garante della Privacy** ha redatto un decalogo per regolamentare l'uso dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario. Il **Regolamento** introduce tra l'altro l'obbligo per i titolari di svolgere una preven-

tiva valutazione di impatto sul trattamento che prevede in particolare l'uso di nuove tecnologie, considerati la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità del trattamento, può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche [art. 35], e di consultare l'Autorità di controllo qualora le misure tecniche e organizzative individuate per mitigare l'impatto del trattamento sui diritti e le libertà degli interessati non siano ritenute sufficienti, ovvero quando il rischio residuale per i diritti e le libertà degli interessati resti elevato [art. 36]. A tale riguardo, si segnalano le **Linee-guida** concernenti la valutazione di impatto sulla protezione dei dati nonché i criteri per stabilire se un trattamento possa presentare un rischio elevato. **Il Decalogo** per la realizzazione di servizi sanitari nazionali attraverso sistemi di **Intelligenza Artificiale settembre 2023** [il titolare, coadiuvato dal **Responsabile della protezione dei dati**, se designato], in cosa essa consista [fornendo alcuni esempi basati su schemi già collaudati in alcuni settori], e la necessità di considerarla non solo un adempimento statico e un tantum ma come un processo soggetto a revisione continua. La previsione di un sistema centralizzato a livello nazionale attraverso il quale realizzare servizi sanitari con strumenti di IA, determinando un **trattamento sistematico**, su larga scala, di particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 del Regolamento di soggetti vulnerabili, attraverso l'uso di nuove tecnologie e presentando un rischio elevato per i diritti e le libertà degli interessati, deve essere preceduta da una valutazione di impatto ai sensi dell'**art.35 del Regolamento**. Tali trattamenti rientrano infatti, senza dubbio, tra quelli ad **alto rischio** per i quali è necessaria una preventiva valutazione di impatto, strumento fondamentale per l'individuazione delle misure idonee a tutelare i diritti e le libertà fondamentali degli interessati e a garantire il rispetto dei principi generali del Regolamento, nonché per consentire l'analisi della proporzionalità dei trattamenti effettuati. **L'adeguatezza di tali misure**, da assicurare in modo omogeneo e uniforme sull'intero territorio nazionale, è valutabile solo alla luce della preventiva valutazione di impatto sui trattamenti effettuati attraverso sistemi nazionali di IA che vedono coinvolti molteplici soggetti. L'assenza di tale valutazione d'impatto svolta a livello nazionale non consentirebbe di effettuare un esame complessivo e preventivo sull'adeguatezza e sulla proporzionalità delle misure che si intendono implementare. Circostanza questa non ammissibile con riguardo ad un sistema informativo destinato a trattare ed elaborare i **dati sanitari** di tutti i soggetti assistiti nel territorio nazionale per i quali è necessario che vengano predisposte misure tecniche e organizzative omogenee atte ad assicurare un'effettiva e uniforme tutela dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati correlati al trattamento dei loro dati personali. La valutazione d'impatto dovrebbe inoltre tener conto dei rischi propri di una banca dati contenente le informazioni sanitarie di tutta la popolazione assistita sul territorio nazionale, quali ad esempio quelli relativi alla **perdita dei requisiti di qualità dei dati** [es. mancato o errato allineamento e aggiornamento], alla revoca del consenso, ove lo stesso costituisca la base giuridica del trattamento originario, alla re identificazione dell'interessato in considerazione delle possibili interconnessioni con molteplici sistemi informativi e banche dati e all'utilizzo dei dati per finalità non compatibili.

11. QUALITÀ – SISTEMI DI GESTIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Le applicazioni dell'intelligenza artificiale stanno già rivoluzionando il modo in cui operano le aziende. I progressi nel **machine learning** e nel **deep learning**, in particolare, stanno creando un cambiamento di paradigma praticamente in ogni settore dell'industria. **Abbracciando aree diverse come l'assistenza sanitaria, la finanza e la tecnologia dell'informazione**, l'IA ha aperto la strada a innovazioni e ottimizzazioni in numerosi campi. E al centro di tutto i sistemi di gestione AI.

01. CHE COS'È L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE?

Con i rischi e la complessità dell'IA, **è importante disporre di solidi meccanismi di governance**. I sistemi di gestione dell'IA svolgono un ruolo cruciale nello sviluppo e nella diffusione delle tecnologie di IA. In questo articolo, daremo un'occhiata più da vicino all'importanza di tali sistemi nel fornire valutazioni e trattamenti efficaci del rischio dell'IA. L'intelligenza artificiale **è una tecnologia che rende intelligenti le macchine e i programmi informatici, consentendo loro di svolgere compiti che in genere richiedono l'intelligenza umana**. Include cose come la comprensione del linguaggio umano, il riconoscimento di schemi, l'apprendimento dall'esperienza e il prendere decisioni. In generale, i sistemi di intelligenza artificiale funzionano elaborando grandi quantità di dati, alla ricerca di modelli con cui modellare il proprio processo decisionale. Questa definizione non è, tuttavia, del tutto accurata. Ma cos'è esattamente **l'Intelligenza Artificiale**?

Secondo **ISO/IEC TR 240 30:2021**, ***l'IA è la capacità di acquisire, elaborare, creare e applicare la conoscenza, detenuta sotto forma di modello, per svolgere uno o più compiti dati***. Questa definizione è più accurata dal punto di vista tecnologico e non è limitata ai campi in cui l'IA lascia spazio a ulteriori sviluppi.

02. INFORMAZIONI SUI SISTEMI DI GESTIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Come funziona l'intelligenza artificiale? Un sistema di IA **funziona sulla base di input, tra cui regole e dati predefiniti**, che possono essere forniti da esseri umani o macchine, per eseguire compiti specifici. In altre parole, la macchina riceve l'input dall'ambiente, quindi calcola e deduce un output elaborando l'input attraverso uno o più modelli e algoritmi sottostanti. Man mano che le capacità dell'IA crescono in modo esponenziale ci sono **profonde preoccupazioni per la privacy, i pregiudizi, le disuguaglianze, la sicurezza e la protezione**. Esaminare l'impatto del rischio dell'IA sugli utenti è fondamentale per **garantire un'implementazione responsabile e sostenibile di queste tecnologie**. Oggi più che mai, le aziende hanno bisogno di un framework che le guidi nel loro percorso verso l'IA. **ISO/IEC 42001**, **il primo standard al mondo per i sistemi di gestione dell'intelligenza artificiale, soddisfa questa esigenza**. **ISO/IEC 42001** è uno standard riconosciuto a livello mondiale che fornisce **linee guida per la governance e la gestione delle tecnologie di intelligenza artificiale**. Offre un approccio sistematico per affrontare le sfide associate all'implementazione dell'IA in un sistema di gestione riconosciuto che **copre aree quali l'etica, la responsabilità, la trasparenza e la privacy dei dati**. Progettato per supervisionare i vari aspetti dell'intelligenza artificiale, fornisce un **approccio integrato alla gestione dei progetti di IA, dalla valutazione del**

rischio al trattamento efficace di tali rischi.

DAL RISCHIO ALL'OPPORTUNITÀ

ISO/IEC 42001 esiste per aiutare le aziende e la società in generale a **trarre il massimo valore dall'uso dell'IA in modo sicuro ed efficiente**. Gli utenti possono trarne **vantaggi** in numerosi modi:

- **Miglioramento della qualità, della sicurezza, della tracciabilità, della trasparenza e dell'affidabilità delle applicazioni di IA**
- **Maggiore efficienza e valutazione dei rischi dell'IA**
- **Maggiore fiducia nei sistemi di IA**
- **Riduzione dei costi di sviluppo dell'IA**
- **Migliore conformità normativa attraverso controlli specifici, schemi di audit e linee guida coerenti con le leggi e i regolamenti emergenti**

Tutto ciò contribuisce all'uso etico e responsabile dell'IA per le persone di tutto il mondo.

CICLO DI MIGLIORAMENTO CONTINUO

Come standard del sistema di gestione, **ISO/IEC 42001** si basa su un processo "**Plan-Do-Check-Act**" per stabilire, implementare, mantenere e migliorare continuamente l'intelligenza artificiale. Questo approccio è importante per molte ragioni:

- **In primo luogo, garantisce che il valore dell'IA per la crescita sia riconosciuto e che sia in atto il corretto livello di supervisione.**
- **In secondo luogo, il sistema di gestione consente all'organizzazione di adattare in modo proattivo il proprio approccio in linea con lo sviluppo esponenziale della tecnologia.**
- **Infine, incoraggia le organizzazioni a condurre valutazione del rischio dell'IA e a definire le attività di trattamento del rischio dell'IA a intervalli regolari.**

Con la rapida diffusione dell'IA in tutto il mondo, si prevede che ISO/IEC 42001 diventerà parte integrante del successo di un'organizzazione, seguendo le orme di altri standard di sistemi di gestione come **ISO 9001** per la qualità, **ISO 14001** per l'ambiente e **ISO/IEC 27001** per la sicurezza IT.

LIBERARE IL POTENZIALE DELL'IA

È chiaro che l'IA continuerà a migliorare e ad avanzare nel tempo. In questo modo, la gestione dell'IA dovrà adattarsi a questi cambiamenti, concentrandosi sui diversi modi in cui può mantenere e accelerare i sistemi di IA per il mondo degli affari. Ci troviamo a un bivio in cui è necessario un **approccio misurato**. **Come possiamo sfruttare appieno il potenziale delle opportunità offerte dall'IA senza cadere preda dei rischi?** Camminare sul filo del rasoio tra opportunità e rischi è possibile **solo con una solida governance**. **ISO/IEC 42001** è un sistema di gestione dell'IA che getta le basi per un uso etico, sicuro e lungimirante dell'IA nelle sue varie applicazioni. È un atto di equilibrio e una comprensione più chiara di questo equilibrio può aiutarci a navigare tra le insidie del nostro viaggio collettivo verso l'IA

12. CALENDARIO - GLI ADEMPIMENTI E LE SCADENZE FISCALI DI MARZO 2024

Di seguito evidenziamo i principali adempimenti dal **15 marzo al 15 aprile 2024**, con il commento

dei termini di prossima scadenza.

Venerdì 15 marzo

Rottamazione quater [prime tre rate]

Lunedì 18 marzo

Versamenti Iva mensili

Scade oggi il termine di versamento dell'Iva a debito eventualmente dovuta per il mese di febbraio. I contribuenti Iva mensili che hanno affidato a terzi la contabilità [articolo 1, co. 3, D.P.R. 100/1998] versano oggi l'Iva dovuta per il secondo mese precedente.

Versamento dei contributi Inps

Scade oggi il termine per il versamento dei contributi Inps dovuti dai datori di lavoro, del contributo alla Gestione separata Inps, con riferimento al mese di febbraio, relativamente ai redditi di lavoro dipendente, ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, ai compensi occasionali, e ai rapporti di associazione in partecipazione.

Versamento delle ritenute alla fonte

Entro oggi i sostituti d'imposta devono provvedere al versamento delle ritenute alla fonte effettuate nel mese precedente:

- ***sui redditi di lavoro dipendente unitamente al versamento delle addizionali all'Irpef;***
- ***sui redditi di lavoro assimilati al lavoro dipendente;***
- ***sui redditi di lavoro autonomo;***
- ***sulle provvigioni;***
- ***sui redditi di capitale;***
- ***sui redditi diversi;***
- ***sulle indennità di cessazione del rapporto di agenzia.***

Versamento ritenute da parte condomini

Scade oggi il versamento delle ritenute operate dai condomini sui corrispettivi corrisposti nel mese precedente riferiti a prestazioni di servizi effettuate nell'esercizio di imprese per contratti di appalto, opere e servizi.

Accise – Versamento imposta

Scade il termine per il pagamento dell'accisa sui prodotti energetici a essa soggetti, immessi in consumo nel mese precedente.

Tassa annuale vidimazione libri sociali

Scade il termine per le società di capitali per il versamento della tassa annuale vidimazione libri sociali. La misura dell'imposta è pari a 309,87 euro. Qualora l'entità del capitale sociale esistente al 1° gennaio 2024 sia superiore a 516.456,90 l'imposta è dovuta nella misura di 516,46 euro.

Versamento saldo Iva annuale

Entro oggi i contribuenti che hanno un debito d'imposta relativo all'anno 2023, risultante dalla dichiarazione annuale, devono versare il conguaglio annuale dell'Iva. Il versamento del saldo Iva annuale

può anche essere effettuato entro il 1° luglio 2024 con maggiorazione degli interessi.

Certificazione Unica

Scade l'invio telematico da parte dei sostituti di imposta della Certificazione Unica relativa ai redditi di lavoro dipendente, di lavoro autonomo, provvigioni, redditi diversi e locazioni brevi 2023. Scade anche il termine per la consegna della certificazione ai percettori.

Cupe

Ultimo giorno utile per consegnare ai soci [o agli associati in partecipazione con apporto di capitale o misto] la certificazione degli utili/dividendi corrisposti nel 2023 dalle società di capitali.

Lunedì 25 marzo

Presentazione elenchi Intrastat mensili

Scade oggi, per i soggetti tenuti a questo obbligo con cadenza mensile, il termine per presentare in via telematica l'elenco riepilogativo degli acquisti [soli fini statistici] e delle vendite intracomunitarie effettuate nel mese precedente.

Martedì 2 aprile

Presentazione elenchi Intra-12 mensili

Ultimo giorno utile per gli enti non commerciali e per gli agricoltori esonerati per l'invio telematico degli elenchi Intra-12 relativi agli acquisti intracomunitari effettuati nel mese di gennaio.

Presentazione del modello UniEmens individuale

Scade oggi il termine per la presentazione della comunicazione relativa alle retribuzioni e contributi ovvero ai compensi corrisposti rispettivamente ai dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi e associati in partecipazione relativi al mese di febbraio.

Credito di imposta spese di pubblicità

Scade oggi il termine per l'invio telematico della prenotazione dell'agevolazione per le spese sostenute o da sostenere nel 2024.

FIRR

Scade oggi il versamento per le case mandanti della quota destinata al Fondo indennità risoluzione rapporto dei propri agenti relativo al 2023.

Giovedì 4 aprile

Comunicazione opzioni articolo 121, D.L. 34/2020 per interventi edilizi

Ultimo giorno utile per la comunicazione telematica all'Agenzia delle entrate delle spese sostenute nel 2023 oggetto di opzione per lo sconto in fattura o la cessione del credito.

Comunicazione spese sostenute sulle parti comuni degli edifici condominiali

Ultimo giorno utile per la comunicazione telematica all'Agenzia delle entrate da parte degli amministratori di condominio delle spese sostenute nel 2023 sulle parti comuni degli edifici condominiali.

Lunedì 15 aprile

Registrazioni contabili

Ultimo giorno per la registrazione cumulativa nel registro dei corrispettivi di scontrini fiscali e ricevute e per l'annotazione del documento riepilogativo delle fatture di importo inferiore a 300 euro.

Fatturazione differita

Scade oggi il termine per l'emissione e l'annotazione delle fatture differite per le consegne o spedizioni avvenute nel mese precedente.

Registrazioni contabili associazioni sportive dilettantistiche

Scade oggi il termine per le associazioni sportive dilettantistiche per annotare i corrispettivi e i proventi conseguiti nell'esercizio di attività commerciali nel mese precedente. Le medesime disposizioni si applicano alle associazioni senza scopo di lucro.